



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **19 GEN. 2023** Protocollo N° **33682**

Class: A.000.01.6

Fasc. Allegati N° 1

Oggetto: INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE n.25 del 22 novembre 2022 presentata dai Consiglieri Andrea ZANONI, Anna Maria BIGON, Arturo LORENZONI, Elena OSTANEL e Cristina GUARDA avente per oggetto "**CAVA MORGANELLA SITA A PONZANO VENETO E PAESE. TRASFERIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA DITTA ICG S.R.L.: PERCHÉ NON SI È ATTESO L'ESITO DELLE VERIFICHE ANTIMAFIA?**".

Al Signor Presidente
del Consiglio regionale

e, p.c. All'Assessore regionale
all'Ambiente, Clima, Protezione civile e
Dissesto idrogeologico

All'Assessore regionale
ai Rapporti con il Consiglio regionale

Si comunica che nella seduta di Giunta del 18 gennaio 2023, è stata approvata la risposta all'atto in oggetto.

Sarà cura dell'Assessore, che legge per conoscenza, accordarsi direttamente con la Commissione consiliare competente per l'illustrazione della stessa.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
- Dott. Lorenzo Traina -

U.O. Atti del Presidente e della Giunta regionale
Dott.ssa Elisabetta Patrizi
Tel. 041/2792815 - 2947 - 3637 - Fax 041/2793627
e-mail: uff.giunta.consiglio@regione.veneto.it

Segreteria della Giunta regionale
Direzione Attività istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni
Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia - Tel. 041/2793606-3637-2941 - Fax 041/2793627
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



Proposta n. 58 / 2023

PUNTO 18 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 18/01/2023

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 5 / IIM del 18/01/2023

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione con risposta in commissione n. 25 del 22 Novembre 2022 presentata dai Consiglieri Andrea ZANONI, Anna Maria BIGON, Arturo LORENZONI, Elena OSTANEL e Cristina GUARDA avente per oggetto "CAVA MORGANELLA SITA A PONZANO VENETO E PAESE. TRASFERIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA DITTA ICG S.R.L.: PERCHÉ NON SI È ATTESO L'ESITO DELLE VERIFICHE ANTIMAFIA? ".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	Presente

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

GIANPAOLO E. BOTTACIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione con risposta in commissione n. 25 del 22 Novembre 2022 presentata dai Consiglieri Andrea ZANONI, Anna Maria BIGON, Arturo LORENZONI, Elena OSTANEL e Cristina GUARDA avente per oggetto "CAVA MORGANELLA SITA A PONZANO VENETO E PAESE. TRASFERIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA DITTA ICG S.R.L.: PERCHÉ NON SI È ATTESO L'ESITO DELLE VERIFICHE ANTIMAFIA? ".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Si premette che relativamente al quesito posto dagli interroganti la Giunta regionale non ha avuto alcun ruolo istruttorio o autorizzatorio, come previsto dalle leggi vigenti. Nel merito si riferisce perciò quanto comunicato dalle strutture tecniche competenti in materia.

Nell'ambito delle procedure tecniche collegate alla pratica oggetto di interrogazione, va preliminarmente evidenziato che con il Decreto n. 68 del 31.12.2020 del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio la ditta Biasuzzi Cave S.p.A., in qualità di mandataria di un'Associazione Temporanea di Imprese, è stata autorizzata all'ampliamento in profondità e riqualificazione ambientale e urbanistica del polo estrattivo denominato "Castagnole-Morganella", sito nei Comuni di Paese e Ponzano Veneto (TV).

Successivamente con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 33 del 07.02.2022 è stato rilasciato alla ditta Biasuzzi Cave S.p.A. il nulla osta preventivo per il trasferimento della suddetta autorizzazione a favore della ditta ICG s.r.l., con sede a Nervesa della Battaglia (TV) in via Foscarini, 2/A. Con il citato atto era stato verificato che la ditta ICG s.r.l. fosse in possesso dei previsti requisiti per subentrare nell'attività di cava e che, inoltre, risultasse inserita nell'elenco (c.d. "white list") istituito presso la Prefettura di Treviso dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio come individuati dall'art. 1, comma 53, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativamente, tra l'altro, alla sezione 3 - estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; considerato altresì che l'iscrizione a tale elenco è sostitutiva della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria.

Con domanda pervenuta agli Uffici regionali in data 22.04.2022 la ditta ICG s.r.l. ha chiesto che l'autorizzazione di cui al Decreto dirigenziale n. 68/2020 fosse ad essa intestata. A conclusione dell'istruttoria svolta dalle strutture tecniche competenti e alla completa acquisizione della documentazione integrativa richiesta, è emerso che la ditta aveva presentato domanda di rinnovo dell'iscrizione alla white list presso la Prefettura di Treviso in data 28.09.2022, successivamente alla scadenza della precedente iscrizione (23.07.2022). Tale situazione ha conseguentemente comportato il rinnovo della procedura di comunicazione ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 e l'attivazione di una nuova richiesta di informazioni presso la banca dati nazionale antimafia.

Con decreto n. 356 del 07.10.2022 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa l'autorizzazione per la coltivazione del bacino estrattivo denominato "CASTAGNOLE-MORGANELLA" (D.A.T.S.T. n. 68 del 31.12.2020) è stata intestata alla ditta ICG s.r.l., dando atto nelle premesse della richiesta di informazioni inoltrata alla banca dati nazionale antimafia e prescrivendo al punto 8 del dispositivo che trascorsi i 30 giorni previsti dall'art. 92, comma 2, del D.Lgs. 159/2011, senza che sia pervenuta comunicazione da parte del Prefetto di Treviso, il decreto può essere consegnato alla ditta, fatta salva la clausola di revoca, qualora pervenga comunicazione interdittiva da parte del Prefetto medesimo.

Si informa, infine, che il termine di 30 giorni previsto dal citato art. 92, comma 2, del D.Lgs. 159/2011, è spirato senza che sia pervenuta alcuna comunicazione da parte della Prefettura competente.



LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

